



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa sul documento concernente la governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020.

*Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.*

Repertorio atti n. 66/csr del 14 aprile 2016

**LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE  
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Nella odierna seduta del 14 aprile 2016:

**VISTO** l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 il quale ha disposto che il Governo può promuovere la stipula di intese, in sede di Conferenza Stato-Regioni o di Conferenza Unificata, dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

**VISTA** la nota n. 643 del 21 marzo 2016 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche di coesione, ha trasmesso il documento concernente la governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020, ai fini del conseguimento dell'intesa da parte di questa Conferenza;

**CONSIDERATO** che il documento in esame definisce, restando nell'ambito di un approccio di massima semplificazione e di coerenza con l'accordo di Partenariato italiano concernente la programmazione 2014-2020 dei Fondi strutturali e di investimento europei, i capisaldi della governance nazionale per l'attuazione dei programmi di cooperazione territoriale europea, al fine di rispettare le norme comunitarie e nazionali pertinenti e assicurare una gestione efficace ed efficiente della partecipazione italiana all'Obiettivo cooperazione territoriale europea;

**CONSIDERATO** che detto provvedimento è stato inviato alle Regioni in data 30 marzo 2016;

**CONSIDERATO** che, per l'esame del provvedimento, è stata convocata una riunione, a livello tecnico, il 6 aprile 2016 nel corso della quale i rappresentanti delle Regioni hanno illustrato delle osservazioni sul documento con richieste di chiarimento e formulando alcune raccomandazioni e proposte di modifica con riferimento, soprattutto, al ruolo delle Regioni;

**CONSIDERATO** che i rappresentanti delle Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e degli altri Dicasteri interessati hanno fornito alcuni chiarimenti, riservandosi una valutazione nel merito delle proposte delle Regioni;

**CONSIDERATO** che, in seguito, detto Dipartimento, con nota dell'8 aprile 2016, ha inviato una nuova formulazione del testo del documento che tiene conto delle proposte formulate dalle Regioni;

**CONSIDERATO** che, in merito a tale nuova versione, le Regioni hanno espresso un avviso tecnico favorevole al conseguimento dell'intesa;





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO

**CONSIDERATO** che, nell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno consegnato un documento nel quale si esprime avviso favorevole al conseguimento dell'intesa sul testo trasmesso in data 8 aprile 2016;

**ACQUISITO** quindi l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

**SANCISCE INTESA**

ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 sul documento concernente la governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020, trasmesso, con nota n. 643 dell'8 aprile 2016, dal Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri nei termini di cui al documento allegato che costituisce parte integrante del presente atto.

Il Segretario  
Antonio Naddeo



Il Presidente  
On. Avv. Enrico Costa

Di C. J

CONSEGNATO NELLA SEDUTA  
DEL 14 APR. 2016



**CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME  
16/51/SR08/C3**

**Posizione delle Regioni e delle Province autonome sull'Intesa sul documento  
"Governance nazionale dell'attuazione e gestione dei  
Programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020"**

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, coerentemente a quanto già condiviso

- nel "*Documento di posizionamento e proposte operative delle Regioni e Province autonome sui temi prioritari della cooperazione territoriale europea 2014-2020*", approvato in data 11 luglio 2013;
- nella "*Posizione sulla futura Cooperazione territoriale europea*", approvata in data 16 gennaio 2014;
- nella "*Posizione sulla governance dei programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020*" approvata in data 5 agosto 2014, in riscontro alla Nota tecnica del 25 giugno 2014 relativa alla "*Governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020*", che sintetizza le proposte del DPS, del MEF-IGRUE e dell'UVER;
- nella "*Posizione delle Regioni e delle Province autonome sulla governance dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014 - 2020*" del 18 dicembre 2014, relativa alle candidature delle Regioni e Province autonome ai ruoli di presidente e vice-presidente dei Comitati nazionali dei Programmi di cooperazione territoriale europea che prevedono detto organismo;
- nella "*Posizione delle Regioni e delle Province autonome sulla governance dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014 - 2020*", approvata il 7 maggio 2015 con cui si ribadisce la necessità che il Governo si confronti con le Regioni e Province autonome per definire la *governance* dei Programmi di cooperazione territoriale europea;

**esprime parere favorevole all'Intesa** sul documento "*Governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014-20*".

Per completare le condizioni operative dell'Accordo, chiede l'attivazione urgente di tavoli tecnici con le Amministrazioni centrali ai fini della trattazione unitaria e condivisa di temi, quali gli aiuti di Stato, la natura giuridica dei beneficiari ai fini del cofinanziamento nazionale e le modalità di dialogo con il Sistema centrale di monitoraggio unitario, sia per i programmi con Autorità di gestione italiana che estera, che necessitano con urgenza di una declinazione contestualizzata nei Programmi di cooperazione territoriale europea.

Infine, la Conferenza chiede di sostituire a pagina 7 della nota tecnica, al quinto paragrafo, il verbo "adeguare" con il verbo "**definire**".

Roma, 14 aprile 2016